

La Bibbia moderna di Paravidino

Antonio Garbisa

TEATRO Tra i più importanti drammaturghi europei, il 42enne genovese **Fausto Paravidino** fa debuttare in prima nazionale, stasera alle 19.30, al **Teatro Gobetti** il suo nuovo testo, "La ballata di Johnny e Gill", di cui è anche regista ed interprete. In replica fino al 20 gennaio, lo spettacolo, che vede in scena anche **Federico Brugnone, Iris Fusetti, Fatou Malsert, Daniele Natali, Tibor Ockenfels e Aleph Viola**, parte dal mito della Torre di Babele per affrontare la storia di Abramo, il patriarca delle tre grandi religioni monoteiste, mescolando lingue, italiano, francese e inglese con sottotitoli, e linguaggi teatrali, dal teatro-danza al cinema, dalle pantomime al teatro musicale, ma anche culture, suggestioni e avventure. Dalla New York di Ellis Island all'Eu-



Da "La ballata di Johnny e Gill" by **Fausto Paravidino**, al Gobetti. /VINCENTBERENGER

ropa, la Bibbia viene raccontata qui come fosse una ballata. **Paravidino** ha messo insieme le esperienze dei laboratori per attori condotti con Iris Fusetti a New York, Ginevra, Tolone e Lussemburgo sul senso della storia di Abramo e del sacrificio di Isacco. Il tema del Libro si attualizza così in quello del viaggio, della mi-

grazione, della patria perduta, dell'abbandono della propria cultura, dell'essere stranieri tra stranieri. «Abramo è diventato Johnny, Sara è diventata Gill, la Bibbia è diventata una ballata – ha spiegato **Paravidino** – e dalla scrittura biblica è emersa una forte componente picaresca» (Info: teatrostabiletorino.it).

